

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CXXVIII**

n. **3/9**

RELAZIONE **SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL DIFENSORE CIVICO** **DELLA REGIONE LAZIO** **(Anno 1999)**

(Articolo 16, comma 2, legge 15 maggio 1997, n. 127)

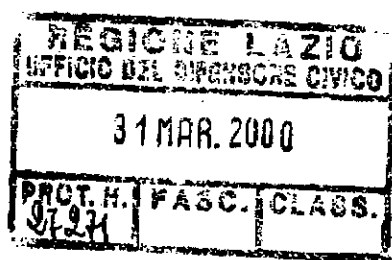
Presentata dal Difensore civico della regione Lazio

Trasmessa alla Presidenza il 31 marzo 2000

RELAZIONE
SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL DIFENSORE CIVICO
DELLA REGIONE LAZIO
(Anno 1999)



Consiglio Regionale del Lazio
Il Difensore Civico



On.le Presidente del Senato
della Repubblica

On.le Presidente della Camera
dei Deputati

R O M A

uffici

Oggetto: Relazione sull'attività svolta dall'Ufficio
del Difensore Civico della Regione Lazio
a norma dell'art. 16, 2° comma L. 127 del
15.05.1997.



CAMERA DEI DEPUTATI

ARRIVC- 5 Aprile 2000

Prot: 2000/0013109/GEN/SG-AGL

On.li Presidenti,

in esecuzione della norma citata in oggetto, richiamo alle
SS.LL. Illustrissime quanto ho già riferito nella relazione
dell'anno 1999.

In essa si riferiva quanto segue:

L'articolo 16 della Legge di cui all'oggetto attribuisce ai
Difensori Civici regionali, anche nei confronti delle Ammi-
nistrazioni periferiche dello Stato, con esclusione di quel-
le competenti in materia di difesa, di sicurezza pubblica e
di giustizia, le medesime funzioni di richiesta, di propo-
sta, di sollecitazione e di informazione che i rispettivi

ordinamenti attribuiscono agli stessi nei confronti delle strutture regionali e provinciali.

Per effetto di tale disposizione si fa rilevare che l'Ufficio ha esteso la sua sfera di competenza, nel modo indicato, ma in misura che non sembra proporzionata al numero degli uffici periferici operanti della Regione ed al numero degli abitanti della medesima.

Ciò per essere la legge molto recente e per la poca informazione dei cittadini sul loro diritto a ricorrere al Difensore Civico.

Il sottoscritto ha intensificato le sue iniziative per migliorare tale informazione, ma agiscono in senso contrario, il silenzio della stampa, non molto sensibile ai comunicati che partono da questo ufficio e dall'Ufficio Stampa della Presidenza del Consiglio Regionale, nonché la indifferenza delle Associazioni di volontariato e di tutela di particolari diritti dei cittadini che avrebbero secondo la legge regionale la possibilità di informare l'ufficio del Difensore Civico delle carenze della Pubblica Amministrazione di cui vengono a conoscenza e preferiscono propagandare con i mezzi a loro disposizione le loro iniziative che appaiono invece idonee a far cadere in errore i cittadini circa l'Organo istituzionalmente competente per la tutela dei loro diritti nei confronti della Pubblica Amministrazione. Tali osservazioni rimangono tuttora valide.

Sono comunque notevolmente aumentati nel 1999 i ricorsi da parte dei cittadini relativi a disfunzioni degli Enti periferici dello Stato. Molti casi sono stati risolti anche telefonicamente da funzionari di questo Ufficio, che hanno in verità trovato adesione da parte degli impiegati ai quali si sono rivolti e ciò con soddisfazione dei cittadini interessati.

Perchè possa effettivamente essere compiuta un'opera che assicuri il miglioramento dell'andamento della Pubblica Amministrazione è necessario che sia assicurato un maggiore organico di personale e una maggiore dotazione di mezzi che rendano agevole il controllo da parte del sottoscritto.

Potrebbero essere prese iniziative sulla sola base di notizie apprese dai mezzi di comunicazione di massa che frequentemente riferiscono di disfunzioni nella Pubblica Amministrazione.

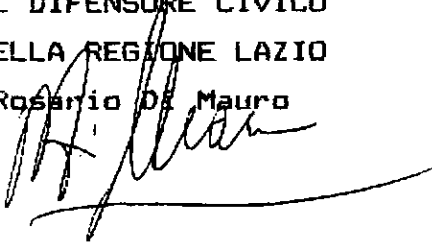
Stanti le difficoltà della Regione Lazio nel provvedere a quanto sopra, potrebbe essere opportuna la messa a disposizione di particolari uffici dei vari Ministeri cui il Difensore Civico potrebbe far capo per accertamenti anche a campione circa il regolare andamento degli uffici periferici.

In tal senso potrebbe essere utile un intervento presso i Sig.ri Ministri dalle SS.LL.

Con molti ossequi.

IL DIFENSORE CIVICO
DELLA REGIONE LAZIO

Rosario Di Mauro



Nell'anno 1999 i casi trattati ed in via di trattazione sono:

CARABINIERI	n. 2	pratiche :
CATASTO	n. 3	"
CENTRO SERVIZI II.DD.	n. 1	"
MINISTERO AMBIENTE	n. 2	"
MINISTERO BENI CULTURALI	n. 7	"
MINISTERO DEGLI ESTERI	n. 1	"
MINISTERO DELLA DIFESA	n. 7	"
MINISTERO DELLE FINANZE	n. 21	"
MINISTERO DELL'INDUSTRIA	n. 3	"
MINISTERO DELL'INTERNO	n. 5	"
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	n. 5	"
MINISTERO DEL LAVORO	n. 7	"
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI	n. 2	"
MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE	n. 2	"
MINISTERO RISORSE AGRICOLE	n. 1	"
MINISTERO DELLA SANITA'	n. 6	"
MINISTERO DEL TESORO	n. 6	"
MINISTERO DEI TRASPORTI	n. 5	"
PREFETTURA DI FROSINONE	n. 1	"
PREFETTURA DI LATINA	n. 1	"
PREFETTURA DI ROMA	n. 7	"
QUESTURA DI ROMA	n. 1	"
UFFICIO REGISTRO BOLLO	n. 1	"
UFFICIO TECN. ERARIALE CATASTO	n. 1	"
VIGILI DEL FUOCO	n. 1	"